

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1967.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Brescia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 163 di detto piano è prevista la strada: « innesto strada statale n. 45-bis presso Salò-innesto strada statale n. 11 a Desenzano », della lunghezza di km. 21+700;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesto strada statale n. 45-bis presso Salò-innesto strada statale n. 11 a Desenzano », della lunghezza di km. 21+700, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 572 « di Salò ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1967

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1967
Registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 52

(13007)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1967.

Divieto di vendere o comunque commerciare uccelli morti di dimensione inferiore a quella del tordo.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto l'art. 12 della legge 2 agosto 1967, n. 799, che dispone il divieto di detenere per la vendita, vendere o porre altrimenti in commercio gli uccelli morti di dimensione inferiore a quella del tordo — fatta eccezione per lo storno, per il passero e per l'allodola — ed attribuisce al Ministro per l'agricoltura e le foreste il compito di elencare le specie cui si applica il divieto medesimo;

Visto l'art. 41 del testo unico sopracitato che già vieta la detenzione ed il commercio delle specie — comprendenti anche uccelli di dimensione inferiore a quella del tordo — delle quali, ai sensi del precedente art. 38, è sempre vietata l'uccisione e la cattura;

Visto il parere del laboratorio di zoologia applicata alla caccia;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 12 della legge 2 agosto 1967, n. 799, è vietato detenere per la vendita, vendere o porre altrimenti in commercio i seguenti uccelli morti non compresi nel divieto di cui all'art. 41 del testo unico citato nelle premesse:

Allodola del dupont (*Chersophilus duponti*);
Allodola golagialla (*Eremophilus alpestris*);
Averla capirossa (*Lanius senator*);
Averla piccola (*Lanius collurio*);
Balìa dal collare (*Muscicapa albicollis*);
Balìa nera (*Muscicapa hypoleuca*);
Ballerina bianca (*Motacilla alba*);
Ballerina gialla (*Motacilla cinerea*);
Beccafico (*Sylvia borin*);
Beccamoschino (*Cisticola juncidis*);
Beccofrusone (*Bombycilla garrulus*);
Bigia grossa (*Sylvia hortensis*);
Bigia padovana (*Sylvia nisoria*);
Bigiarella (*Sylvia curruca*);
Calandra (*Melanocorypha calandra*);
Calandra asiatica (*Melanocorypha bimaculata*);
Calandra nera (*Melanocorypha yeltoniensis*);
Calandra siberiana (*Melanocorypha leucoptera*);
Calandrella (*Calandrella brachydactyla*);
Calandrina (o pispoletta) (*Calandrella rufescens*);
Calandro (*Anthus campestris*);
Calandro maggiore (*Anthus richardi*);
Calliope (*Luscinia calliope*);
Canapino (*Hippolais polyglotta*);
Canapino levantino (*Hippolais olivetorum*);
Canapino maggiore (*Hippolais icterina*);
Canapino pallido (*Hippolais pallida*);
Cannaiola (*Acrocephalus scirpaceus*);
Cannaiola verdognola (*Acrocephalus palustris*);
Cannareccione (*Acrocephalus arundinaceus*);
Capinera (*Sylvia atricapilla*);
Cappellaccia (*Galerida cristata*);
Cardellino (*Carduelis carduelis*);
Ciuffolotto (*Pyrrhula pyrrhula*);
Ciuffolotto scarlatto (*Carpodacus erythrinus*);
Codazzurro (*Tarsiger cyanurus*);
Codiroso (*Phoenicurus phoenicurus*);
Codiroso algerino (*Phoenicurus moussieri*);
Codirossone (*Monticola saxatilis*);
Codiroso spazzacamino (*Phoenicurus ochruros*);
Corriere grosso (*Charadrius hiaticula*);
Corriere piccolo (*Charadrius dubius*);
Crociere (*Loxia recurvirostra*);
Crociere delle pinete (*Loxia pityopsittacus*);
Crociere fasciato (*Loxia leucoptera*);
Culbianco (*Oenanthe oenanthe*);
Culbianco del deserto (*Oenanthe deserti*);
Cutrettola (*Motacilla flava*);
Cutrettola testa gialla (*Motacilla citreola*);
Falaropo beccosottile (*Phalaropus lobatus*);
Fanello (*Carduelis cannabina*);
Fanello nordico (*Carduelis flavirostris*);
Forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*);
Forapaglie castagnolo (*Luscinia melanopogon*);
Forapaglie macchiettato (*Locustella naevia*);
Fratino (*Charadrius alexandrinus*);
Fringuello (*Fringilla coelebs*);
Fringuello alpino (*Montifringilla nivalis*);
Frosone (*Coccothraustes coccothraustes*);